

INTRODUZIONE ALLA  
LETTURA E COMPrensIONE DEL  
BILANCIO D'ESERCIZIO  
PER GIURISTI

III INCONTRO

# LE COMPONENTI DEL REDDITO DI ESERCIZIO

- Rilevazioni contabili durante l'esercizio, anche dette **VARIAZIONI DI ESERCIZIO** (pongono in contatto l'impresa con terze economie, hanno manifestazione numeraria);
- Rilevazioni contabili all'inizio (salvo non sia il primo esercizio di attività dell'impresa) e al termine dell'esercizio: **RETTIFICHE ED INTEGRAZIONI**, che ricomprendono i costi e ricavi sospesi o presunti, iniziali o finali.

# LE COMPONENTI DEL REDDITO DI ESERCIZIO

Componenti di reddito	Momento della rilevazione
Costi presunti iniziali Costi sospesi iniziali Ricavi presunti iniziali Ricavi sospesi iniziali	all'inizio dell'esercizio
Costi di esercizio Ricavi di esercizio	durante l'esercizio
Costi presunti finali Costi sospesi finali Ricavi presunti finali Ricavi sospesi finali	al termine dell'esercizio

# DALLA CONTABILITÀ AL BILANCIO ECONOMICO-AZIENDALE

Rilevazioni in partita doppia durante l'esercizio:

fenomeno numerario (originario)

e

fenomeno economico (derivato o causa economica di quello numerario).

La somma dei saldi delle sezioni movimentate sono sempre pari a zero. Esiste infatti una tecnica convenzionale che impone la scrittura nelle sezioni dare o avere a seconda del tipo di conto movimentato.



# DALLA CONTABILITÀ AL BILANCIO ECONOMICO-AZIENDALE

es: incasso in data 5/5 di 100 € per vendita di un prodotto (l'Iva, per semplicità, non viene considerata):

cassa	Prodotti c/vendite
100	100

scrittura a libro giornale:

_____	05-mag _____
cassa	a      Prodotti c/vendite

per rilevazione fattura n. xxx del 5/5 con pagamento in contanti

# DALLA CONTABILITÀ AL BILANCIO ECONOMICO-AZIENDALE

Tipologie di conti:

Conti numerari (certi, assimilati, presunti)  
(per convenzione in dare si rileva l'aumento del patrimonio numerario e in avere un decremento).

Conti economici (di reddito o di capitale)  
(per convenzione in dare si rileva le cause dei decrementi del patrimonio numerario e in avere le cause degli incrementi).

Conti di bilancio

# DALLA CONTABILITÀ AL BILANCIO ECONOMICO-AZIENDALE

**Conti economici di reddito:** attengono alle fasi degli investimenti e disinvestimenti.

Si suddividono tra i conti accesi:

1. alle variazioni di esercizio;
2. ai crediti e debiti non numerari;
3. ai risultati differenziali;
4. alle unità economiche particolari;
5. ai costi pluriennali

# DALLA CONTABILITÀ AL BILANCIO ECONOMICO-AZIENDALE

**Conti economici di capitale:** attengono alle fasi dei finanziamenti e dei rimborsi e remunerazioni.

Vengono suddivisi e qualificati correlativamente alle parti ideali del capitale netto dell'impresa.

Ad es:

capitale sociale;

riserva legale;

riserve statutarie;

...



# DALLA CONTABILITÀ AL BILANCIO ECONOMICO-AZIENDALE

Conti di bilancio: attengono alle operazioni di integrazione e rettifica.

Si movimentano solo alla fine dell'esercizio.

Operano in contropartita ai conti economici di reddito utilizzati durante l'esercizio.

# I COSTI SOSPESI FINALI

Sono costi relativi all'acquisizione di fattori di produzione che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio ma la cui competenza economica spetta in tutto o in parte all'esercizio successivo.

Si suddividono in:

- **risconti attivi**;
- **rimanenze**;
- **l'ammortamento** per i fattori di produzione a lento ciclo di utilizzo.

# I COSTI SOSPESI FINALI

## **Risconti attivi:**

sospendono il costo di un fattore di produzione specifico rilevato numericamente ma di competenza di esercizi futuri, sulla base di una ripartizione temporale.

es: pagamento in data 01/12/2013 di un canone di locazione trimestrale anticipato per € 3.000.

Il costo dovrà essere sospeso, con un risconto attivo, per € 2.000 (salvo rispetto equilibrio economico).

# I COSTI SOSPESI FINALI

## **Rimanenze:**

sospendono il costo di quei fattore di produzione che attendono il completamento del loro ciclo di gestione attraverso la loro collocazione diretta (merci) o come prodotti sul mercato.

es: un'impresa che produce marmellate ha comprato nel mese di novembre 1 ton di zucchero, 15 ton di frutta e 100 vasetti in vetro. Al 31/12 risultano in magazzino 50 kg di zucchero, 10 vasetti vuoti e 5 vasetti di marmellata: i costi relativi a tali beni in giacenza vanno sospesi come rimanenze



# I COSTI SOSPESI FINALI

## **Ammortamento:**

tecnica contabile semplificata per evitare, per i beni a lento ciclo di utilizzo, di dover rilevare, per ogni anno di vita dei beni, i relativi costi sospesi finali e iniziali. L'ammortamento è il differenziale tra il costo sospeso finale e quello iniziale.

# I RICAVI SOSPESI FINALI

Sono ricavi che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio ma la cui competenza economica spetta in tutto o in parte all'esercizio successivo.

Si suddividono in:

- **risconti passivi;**
- **rimanenze passive.**

# I RICAVI SOSPESI FINALI

## **Risconti passivi**

sospendono il ricavo rilevato numerariamente ma di competenza di esercizi futuri, sulla base di una ripartizione temporale.

es: incasso in data 01/12/2013 di un canone di locazione trimestrale anticipato per € 3.000. Il ricavo dovrà essere sospeso, con un risconto passivo, per € 2.000 (salvo rispetto equilibrio economico).

# I RICAVI SOSPESI FINALI

## **Rimanenze passive**

sono tipiche delle imprese di assicurazione: sospendono il ricavo rilevato numericamente ma di competenza di esercizi futuri, nei quali potranno manifestarsi i relativi costi.

es: incasso in data 1/07/2013 il premio di assicurazione annuale per € 10.000.

Il ricavo dovrà essere sospeso, con una rimanenza passiva, che tenga conto del maggior importo tra il ricavo passato e il costo presunto futuro.



# I COSTI PRESUNTI FINALI

Sono costi di competenza dell'esercizio ma che non hanno ancora avuto manifestazione numeraria.

Si suddividono in:

- **ratei passivi;**
- **spese presunte;**
- **quote ai fondi rischi;**
- **quote ai fondi spese future.**

# I COSTI PRESUNTI FINALI

## **Ratei passivi**

rilevano un costo di competenza ma non rilevato numerariamente, sulla base di una ripartizione temporale.

es: pagamento in data 01/02/2014 di un canone di locazione trimestrale posticipato per € 3.000.

Il costo presunto dovrà essere rilevato, nel 2013, con un rateo passivo, per € 2.000 (salvo rispetto equilibrio economico).

# I COSTI PRESUNTI FINALI

## **Spese presunte**

rilevano un costo integralmente di competenza dell'esercizio ma non ancora rilevato numerariamente.

es: fatture da ricevere per merce già ceduta; provvigioni maturate ma non ancora liquidate agli agenti; retribuzioni ai dipendenti non ancora corrisposte.

# I COSTI PRESUNTI FINALI

## **Quote ai fondi rischi**

per il mantenimento dell'equilibrio economico vengono rilevati in un certo esercizio fenomeni negativi previsti per il futuro e che risultano incerti nell'an e nel quantum, purchè di natura determinata.

es: fondo rischi vertenza legale, fondo svalutazione crediti.



# I COSTI PRESUNTI FINALI

## **Quote ai fondi spese future**

per il mantenimento dell'equilibrio economico vengono rilevati in un certo esercizio fenomeni negativi previsti per il futuro e che risultano incerti nel quanto e nel quando.

es: fondo manutenzione ciclica, fondo TFR.

# I RICAVI PRESUNTI FINALI

Sono ricavi di competenza dell'esercizio ma che non hanno ancora avuto manifestazione numeraria.

Si suddividono in:

- **ratei attivi;**
- **proventi presunti.**

# I RICAVI PRESUNTI FINALI

## **Ratei attivi**

rilevano un ricavo di competenza ma non rilevato numerariamente, sulla base di una ripartizione temporale.

es: è previsto in incasso in data 01/02/2014 di un canone di locazione trimestrale posticipato per € 3.000.

Il ricavo presunto dovrà essere rilevato, nel 2013, con un rateo attivo, per € 2.000 (salvo rispetto equilibrio economico).

# I RICAVI PRESUNTI FINALI

## **Proventi presunti**

rilevano un ricavo di competenza ma non rilevato numerariamente.

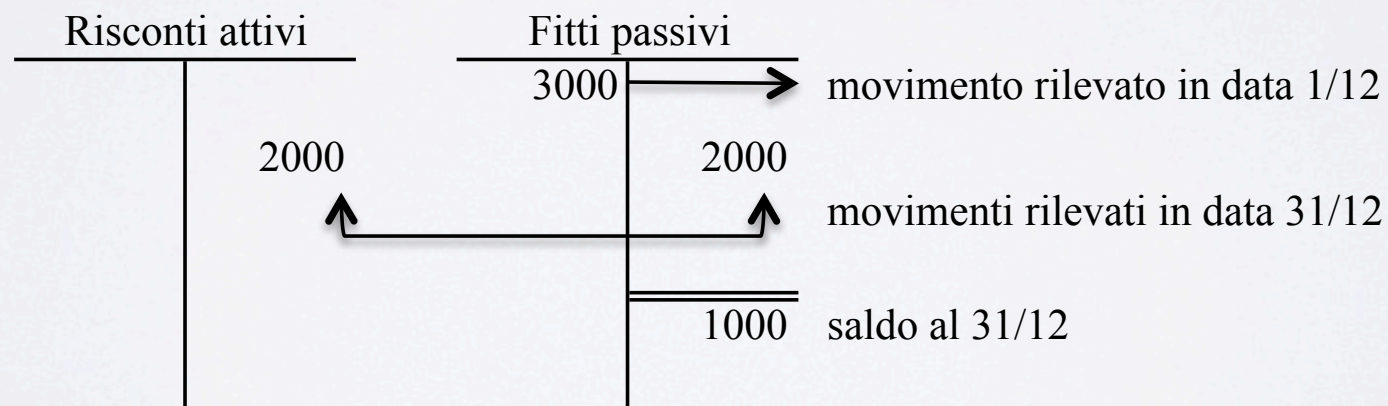
es: fatture da emettere



# DALLA CONTABILITÀ AL BILANCIO ECONOMICO-AZIENDALE

es: pagamento in data 01/12/2013 di un canone di locazione trimestrale anticipato per € 3.000.

Il costo dovrà essere sospeso, con un risconto attivo, per € 2.000 (salvo rispetto equilibrio economico).



# Conto economico secondo lo schema economico aziendale

<b><i>COMPONENTI NEGATIVI</i></b>	<b><i>COMPONENTI POSITIVI</i></b>
<i>Costi sospesi iniziali</i>	<i>Ricavi sospesi iniziali</i>
<i>Ricavi presunti iniziali</i>	<i>Costi presunti iniziali</i>
<i>Costi di esercizio</i>	<i>Ricavi di esercizio</i>
Variazioni di esercizio	Variazioni di esercizio
Risultati differenziali	Risultati differenziali
Unità ec. particolari	Unità ec. particolari
<i>Costi presunti finali</i>	<i>Costi sospesi finali</i>
<i>Ricavi sospesi finali</i>	<i>Ricavi presunti finali</i>
<i>Quote di ammortamento</i>	
<i>Totale componenti negativi</i>	<i>Totale componenti positivi</i>
<i>Utile di esercizio</i>	<i>Perdita di esercizio</i>
<i>Totale a pareggio</i>	<i>Totale a pareggio</i>

Testo

# Stato patrimoniale secondo lo schema economico aziendale

<i><b>ATTIVITA'</b></i>	<i><b>PASSIVITA' E NETTO</b></i>
<i>Valori numerari</i>	<i>Valori numerari</i>
<i>Crediti non numerari</i>	<i>Debiti non numerari</i>
<i>Costi pluriennali</i>	<i>Rettifica costi pluriennali (fondi ammortamento)</i>
<i>Ricavi presunti finali</i>	<i>Ricavi sospesi finali</i>
<i>Costi sospesi finali</i>	<i>Costi presunti finali</i>
	<i><b>Totale Passività</b></i>
<i>Rettifiche al Capitale Netto</i>	<i>CAPITALE NETTO</i>
<i>Perdite a nuovo</i>	<i>Capitale</i>
<i>Perdita di esercizio</i>	<i><b>Riserve</b></i>
	<i><b>Utile di esercizio</b></i>
	<i><b>Totale Capitale Netto</b></i>
<i>Totale Attività</i>	<i><b>Totale Passività e Netto</b></i>